



<http://www.pompeisepolta.com>

info@pompeisepolta.com

GUIDA ALL'AREA ARCHEOLOGICA DI POMPEI

Guide to the archaeological area of Pompeii





<http://www.pompeisepolta.com>

info@pompeisepolta.com

Uno sguardo nella storia

Un affresco scoperto nel **1879** a Pompei nella **Casa del Centenario** ed oggi custodito al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, ritrae **Bacco** con un enorme grappolo di uva nera ai piedi di un monte isolato che si ritiene sia il **Vesuvio**.

Il vulcano non sembrava, prima di quell'infausto giorno del **79 d.C.**, costituire un pericolo per gli abitanti di Pompei. Le sue falde erano circondate da **vigne**, la sommità era fitta di **boschi** ricchi di selvaggina. Spesso infatti sulle anfore vinarie pompeiane ricorreva la scritta **Vesuvinum** e nelle cucine erano talvolta dipinte teste di cinghiale.

La città, fondata dagli **Osci**, si elevava su un contrafforte, creato da una colata lavica di origine preistorica, solcato dal fiume **Sarno** che costituiva, per le popolazioni che abitarono la valle, un comodo sbocco verso il mare.

Anche se reperti di ceramica e armi di pietra fanno risalire i primi insediamenti umani all'**Età del Bronzo e del Ferro** (VIII secolo a.C.), una cinta muraria con blocchi di lava e piccoli nuclei di abitazioni databili tra il **VII** e il **VI secolo a.C.**, rappresentano la prima testimonianza certa della fondazione della città.

Questo territorio subì una doppia egemonia: inizialmente da parte dei **Greci** che dominavano il **golfo di Napoli**, poi dagli **Etruschi** signori del retroterra campano e poi di nuovo dei **Greci** (474 - 425 a.C.), dopo la sconfitta degli Etruschi a **Cuma**. Verso la fine del V secolo a.C. la città fu espugnata dai **Sanniti** discesi dai monti dell'**Irpinia** e del **Sannio**. Pompei resterà sotto la loro influenza per più di tre secoli, fino a quando non iniziò la conquista romana della **Campania** (fine III secolo a.C.) e la città fu assoggettata, pur mantenendo le proprie istituzioni e la propria lingua.

Nell'**89 a.C.** **Lucio Silla** poneva l'assedio a Pompei e l'occupava militarmente. Nove anni dopo, nell'**80 a.C.**, quest'ultima diventò colonia romana, col nome di **COLONIA CORNELIA VENERIA POMPEIANORUM**, assimilandone la lingua, i costumi e l'architettura.



A glance at history

A fresco discovered in Pompeii in **1879** in the **House of the Centennial** ("Casa del Centenario") and preserved today in the Naples National Archaeological Museum shows "**Bacco**" with an enormous cluster of black grapes at the foot of an isolated mountain believed to be **Mount Vesuvius**.

The volcano did not seem to be a danger to the inhabitants of Pompeii before that terrible day in **79 A.D.** The slopes were surrounded by **grapevines**, the top was a thick **forest** full of game. Frequently the wine amphorae from Pompeii carried the inscription "**Vesuvinum**" and in the kitchens there were sometimes paintings of wild-pork heads. The city, founded by the "**Osci**", rose high on a counterfort created by a prehistoric lavaflow and was crossed by the **Sarno River** which represented a comfortable link with the sea for the people living in the valley.

Even if ceramic pieces and stone arms found seem to date the first human settlements back to the **Bronze and Iron Age** (VIII century B.C.) a lava block wall and small groups of dwellings dated between the **VII** and **VI centuries B.C.** represent the first certain example of the founding of the city. The land was first dominated by the **Greeks** who ruled over the **gulf of Naples**, then by the **Etruscans** who ruled over the Campania hinterland and then again by the **Greeks** (474 - 425 B. C.) after the defeat of the Etruscans at **Cuma**. Toward the end of the V century B.C. the city was conquered by the **Samnites** who came down from the mountains in the **Irpinia** and **Sannio** regions. Pompeii will remain under their influence for more than three centuries, until the Rome conquest of **Campania** (end III century B.C.) and the conquest of the city, but allowed to maintain its own institutions and language.

In 89 B.C. **Lucio Silla** and his troops besieged Pompeii and occupied it. Nine years after, in **80 B.C.**, Pompeii became a Roman colony, with the name of **COLONIA CORNELIA VENERIA POMPEIANORUM**, and absorbed the language, customs and architecture of the Romans. In **62 A.D.** it was seriously damaged together with other **Campania** cities, by a violent earthquake, but reconstructed quickly. Pompeii was growing rapidly: it had approximately



<http://www.pompeisepolta.com>

info@pompeisepolta.com

Nel **62 d.C.**, insieme con altre città della **Campania**, fu gravemente danneggiata da un violentissimo terremoto, ma l'opera di ricostruzione iniziò tempestivamente. Pompei era una città in piena espansione, con circa **20.000** abitanti, allorché il **24 agosto del 79 d.C.** il Vesuvio si risvegliò e la distrusse insieme con le vicine **Ercolano** e **Stabia**.

In una famosa lettera che **Plinio il Giovane** scrisse a **Tacito**, è contenuta la descrizione dell'eruzione e della tragica morte di suo zio di cui era ospite, **Plinio il Vecchio**, naturalista e comandante della flotta di **Miseno**.

Uno strato di circa **sei, sette metri** di cenere e lapilli sommerse la città e la maggior parte degli abitanti morirono cercando la fuga lungo la strada che conduceva a **Stabia** e a **Nocera**, o per soffocamento nei sotterranei delle loro abitazioni. Numerosi calchi realizzati da **Giuseppe Fiorelli**, direttore degli scavi nel **1840**, versando del gesso liquido nei vuoti lasciati dai cadaveri nel banco di cenere che li aveva sepolti, costituiscono la perenne testimonianza della tragedia.

Pompei fu dimenticata fino a quando, tra il **1594** e il **1600**, per costruire un canale che portasse le acque del **Sarno** a **Torre Annunziata**, si traforò la collina della **Civita** e si scoprirono le rovine di edifici ed iscrizioni. Ma fu solo nel **1748**, sotto il regno di **Carlo di Borbone**, che iniziarono le prime esplorazioni.

Grande impulso agli scavi fu invece dato nell'**800**, mettendo in luce tra il **1806** e il **1832** la maggior parte degli edifici pubblici del **Foro** e alcune fra le più importanti case private, come quella del **Poeta Tragico** e del **Fauno**. Con il



Regno d'Italia nel 1860, la direzione degli scavi fu affidata a **Giuseppe Fiorelli** che procedette in maniera sistematica, con contemporanei interventi di restauro e protezione dei reperti.

Dopo l'interruzione dovuta alla prima guerra mondiale, gli scavi ripresero su vasta scala nel **1924** con l'archeologo **Amedeo Maiuri** che vi si dedicò appassionatamente per quasi quarant'anni, fino alla sua morte.

Tre quinti dell'area della città, che si estende

20,000 inhabitants, when on **August 24, 79 A.D.** Mount Vesuvius awoke and completely destroyed it together with the neighbouring cities of **Ercolano** and **Stabia**.

A famous letter written to **Tacito** by **Plinius the Young** contains a description of the eruption and of the tragic death of his host uncle, **Plinius the Elder**, a naturalist and commander of the **Miseno Fleet**.



A layer of approximately **six, seven meters** of ashes and lapilli buried the city. Most of its inhabitants died while trying to escape along the road to **Stabia** and to **Nocera**, or by suffocation in the cellars of their own homes. Many casts by

Giuseppe Fiorelli,

director of excavations in **1840**, obtained by pouring liquid plaster into the space left by the corpses buried in the ash bank are a continuous witness of the tragedy.

Pompeii was forgotten until **1594** and **1600** when the works to build a canal for transportation of water from the **Sarno River** to **Torre Annunziata** drilled the hill of the **Civita** and brought to light the ruins of many buildings and inscriptions. It was only in **1748**, under the rule of **Charles of Borbone**, that the first real excavation actually started.

Excavations were greatly incremented in **1800**, in fact most of the public buildings were discovered between **1806** and **1832**. Among these are the **Forum** and some of the most important private houses such as the **House of Tragic Poet** and of the **Faun**. In the 1860, during the **Reign of Italy**, **Giuseppe Fiorelli** became director of the excavations which he conducted in an orderly manner. He also promoted contemporary interventions of restoration and protection.

After an interruption due to the 1st World War, excavations recommenced in **1924** under the supervision of archaeologist **Amedeo Maiuri** who passionately dedicated to this work the rest of his life, almost 40 years.

Three fifths of the city equal to a surface of approximately **66 ha**, and a wall of **3220 meters** perimeter have been brought to light thus offering an exciting view of the buildings, and of the original decorations and house tools.



<http://www.pompeisepolta.com>

info@pompeisepolta.com

per **66 ettari** con un perimetro di mura di **3220 metri**, è stata portata alla luce offrendo l'emozionante visione non solo degli edifici, ma anche delle originali decorazioni e suppellettili.

Gli archeologi, in base alla rete stradale, hanno suddiviso tutto l'abitato in **9 regioni** e ogni regione in **insulae**, dando un numero d'ordine progressivo ai vani d'ingresso di ogni isolato.

Una città senza tempo

Ciò che affascina di **Pompei** e lo rende, dal punto di vista storico ed artistico, un luogo **unico al mondo** è la possibilità di poter ricostruire, passo dopo passo, lungo le vie lastricate di basalto lavico, la **vita quotidiana** degli abitanti di una città che un evento catastrofico come l'**eruzione** ha reso immortale.

Il cuore della vita cittadina, il **centro** di tutte le attività economiche, commerciali e politiche e il punto di incontro per eccellenza, la "**piazza**" dei pompeiani, era il **Foro**. In questo vasto spazio, cinto da un **doppio colonnato** ed adorno di **statue di bronzo** e di **marmo**, di cui restano i piedistalli, erano situati tutti i principali **edifici pubblici**. Dalla **Basilica**, dove si amministrava la giustizia, alle **sedi dei duumviri**, dei decurioni e degli edili, che governavano la città, al **Comitium** destinato alla votazione dei magistrati, al **Tempio italico di Giove** che insieme a quello di **Apollo** e ai numerosi altri edifici sacri dedicati alle diverse divinità sparsi nella città, testimoniavano il culto per la religione dei pompeiani che arricchivano anche le loro case di altari, detti **larari**.

Ma questo grande spiazzo rettangolare di **38 x 142 metri** era anche il luogo deputato al commercio. Nel **Macellum**, mercato coperto costruito in età imperiale, sono stati ritrovati noccioli di **frutta, cereali e lische di pesce**, perché qui si vendevano i prodotti della terra, così come la **carne** e gli **ortaggi**.

L'agricoltura infatti, grazie anche ai terreni fertili, prosperava: gli **horti** pompeiani erano celebri per le verdure, per le viti, gli ulivi, il miele e la **spelta**, una varietà di grano duro che consentiva due raccolti l'anno. L'**Edificio di Eumachia** sacerdotessa di **Venere**, sede della corporazione dei **Fullones** (lavandai, tintori e fabbricanti di panni), era destinato alla vendita all'asta della lana, dei vestiti e di

On the basis of the road plan archaeologists have split up the area in **nine regions** each of which into insulae and have progressively numbered the entrance room of each block (**insulae**).

A timeless city

The most fascinating aspect of **Pompeii**, the event that makes it **a one in the world**, from a historic and artistic point of view, is the possibility to put together step by step, along the lava basalt paved roads, the **everyday life** of the inhabitants of a city



which became immortal after the catastrophic **eruption** in 79 A.D..

The **Forum** was the heart of the city, the **center** of all the

economic, commercial and political activities and

the meeting place, the "**Square**" of all the Pompeians. In this vast space, surrounded by a **double colonnade** and decorated with **bronze and marble statues** which have unfortunately all gone lost except for the pedestals, were situated all the most important **public buildings**. Here were the **Basilica** where justice was administered, the seats of the "**Duumviri**", the "**Decuriones**" and the "**Aediles**" who governed the city, the "**Comitium**" where the magistrates voted, the **Italic Temple to Zeus** which together with the **Temple to Apollo** and all the other sacred buildings scattered throughout the city and dedicated to the various other gods, evidenced the Pompeians sense of religion. A very strong religious sense if we consider that they also decorated their own private homes with "**larari**".

This big rectangular space **38 x 142 meters** was also the seat of commerce. Small pieces of **fruit pits, cereals, fish bones, meat and vegetables** were found in the "**Macellum**", a covered market built during the imperial period, where the earth products were sold. Agriculture was very prosperous thanks to the

altri articoli di abbigliamento.

L'indirizzo commerciale dell'economia pompeiana si accentuò dopo il terremoto del **62 d.C.** Lungo la **Via dell'Abbondanza**, uno dei decumani che attraversava la città da est ad ovest, si susseguivano i **thermopolia** (come quello di **Asellina**) per la miscita di bevande calde e fredde, le **cauponae** (osterie e trattorie), le **fulloniche** (tintorie) come quella di **Stefano** dove l'**impluvium** per la raccolta delle acqua era stato trasformato in una vasca per lavare i panni, che venivano poi pigiati con i piedi dagli operai e sbianchiti con l'orina. Perfino una grande villa come quella di **Giulia Felice** era in parte destinata ad osterie e botteghe. Accanto alle **panetterie**, dove le macine di pietra conica per produrre farina e pane venivano azionate da muli o schiavi, alle rivendite di **garum**, la prelibata salsa di pesce essiccato fatta con tonni, murene e sgombri, erano disseminate per tutta la città le **botteghe** per gli artigiani del ferro, della ceramica e degli orafi.



Ogni pompeiano, a seconda delle sue possibilità, cercava di ritagliarsi un po' di spazio per l'**otium**. Nei luoghi più frequentati della città sorgevano le terme: quelle del **Foro**, le **Centrali** e le **Stabiane**, importantissime nella vita quotidiana della città. Questi edifici, divisi in sezioni maschili e femminili, comprendevano il **calidarium** (bagno caldo), il **tepidarium** (bagno tiepido) e il **frigidarium** (bagno freddo) e nelle sale a volta ricche di stucchi, si procedeva ai massaggi ed ai trattamenti estetici. La cura del corpo era completata nelle **palestre** dove si esercitavano le attività sportive come, ad esempio, nel grandioso edificio di epoca imperiale della **Palestra Grande**: grossi calchi di radici testimoniano l'esistenza dei platani che ombreggiavano tutta l'area. Gli **spettacoli teatrali** costituivano un appuntamento irrinunciabile. Nel **Teatro Grande** (200 – 150 a.C.), con una capienza di **5000 spettatori**, di cui rimangono poche gradinate della cavea e la scena con nicchie ed edicole, si rappresentavano spettacoli classici, commedie o tragedie; mentre nel **Teatro Piccolo**, coperto, costruito dopo l'80 a.C., la cui gradinata è integralmente conservata e ospitava **1000 spettatori**,

fertile land: pompeian "**horti**" (vegetable gardens) were famous for their vegetables, grapevines, olives, honey and "**spelta**", a special type of wheat which permitted two harvests a year. The building of "**Eumachia**", a priestess of **Venus**, seat of the "**Fullones**" corporation (washers, cleaners, garment producers), was used for the auction of wool, garments and other clothes products.

Commerce in the Pompeian economy incremented after the **62 A.D.** earthquake. Along the "**Abbondanza**" road, one of the decumans crossing the city from east to west, were the "**thermopoli**", such as the **Asellina** thermopoli, where hot and cold beverages were mixed. Along this road were also the "**cauponae**" pubs and eating places, the cleaners or "**fullones**". In the fullones kept by **Stefano** the "**impluvium**" originally used to gather water, had been transformed into a basin for washing clothes. The garments were then pressed by the laborers in basins and whitened with urine. Even an immense villa such as the one that belonged to **Julia Felix** was partially used for pubs and little stores.

Bread stores with big cone shaped millstones pushed by mules and slaves for the production of flour and bread, stores selling "**garum**", the favorite dried fish sauce made from tunafish, and little **artisan stores** of iron, ceramics and gold were scattered all over the city.

Every Pompeian tried to save some of his time for "**otium**". The busiest city area had thermal baths: the **Forum thermae**, the **Central** ones, the **Stabian** ones, all very important in the early day life of the city.

These places, split into Women and Men sections contained the "**calidarium**" (hot bath), the "**tepidarium**" (warm bath) and the "**frigidarium**" (cold bath) and rooms (frequently decorated with stuccos) for massages and beauty treatments. Body care was continued in the **gymnasiums**, such as the "**Palestra Grande**", an enormous building from the imperial period, where sports activities were performed. Big roots moulds prove the existence of plane-trees which shaded the entire area.



Plays were a very important appointment.

Classical performances, comedies and tragedies were performed in the **Big Theater**

avevano luogo le audizioni musicali e gli spettacoli dei mimi. Nel grandioso **Anfiteatro** di forma ellittica, sempre dell'80 a.C., con una capienza di **12000 persone**, si svolgevano i seguitissimi giochi tra i gladiatori.

Ma è nelle **abitazioni private** che i pompeiani concentrarono il loro gusto per l'architettura, i giardini, gli affreschi. Dalla tipologia più semplice di **epoca italica** (IV e III secolo a.C.), con l'atrio, il tetto con il **compluvium** per radunare le acque nella vasca sottostante (l'**impluvium**), le **cubicola** o stanze d'alloggio e il **tablinum**, luogo di riunione della famiglia in fondo all'atrio, con alle spalle l'**hortus**, si passa nel corso degli anni ad edifici più complessi in cui si moltiplicano gli atri, i peristili e i giardini e si inseriscono le **decorazioni pittoriche** dalle tinte calde e brillanti, come il famoso **rosso pompeiano**, con soggetti mitologici, eroici, religiosi, erotici o fantastici.

Mirabili esempi sono rappresentati dagli affreschi della **Casa dei Vettii**, tra cui spiccano gli amorini che documentano le varie attività artigianali, dalla splendida **Venere in Conchiglia** della **Casa di Venere** o dal misterioso ciclo di affreschi della **Villa dei Misteri**, dedicato al culto di **Dioniso**, di **3 x 17 metri**, che custodisce una delle più grandi raffigurazioni pittoriche dell'antichità. E poi che dire dell'arte della scultura in **bronzo** che ha un suo celebre esempio nel **Fauno danzante** dell'omonima casa, dell'amore per il **vasellame** e l'**argenteria**, confermato dal ritrovamento di ben **115** pezzi d'argento nella **Casa del Menandro**.

Nei **giardini** dove i pompeiani amavano pranzare sui triclini durante l'estate, abbondavano le **fontane**, come quelle in mosaici policromi della **Casa della Grande e Piccola Fontana**, grazie anche alla possibilità di sfruttare l'acqua corrente, per merito delle condutture di **piombo** che rifornivano tutta la città e che causarono non pochi problemi di tossicità ai pompeiani.



I **mosaici** completavano mirabilmente la decorazione delle case: dai più semplici in coccio pesto, ai tasselli in **bianco/nero** con motivi geometrici come il **Cave Canem** della **Casa del Poeta Tragico**,

(200 - 150 B.C.) which had a capacity of **5,000** spectators. Today, we can only see a few of its cavea tiers along with the stage and niches. Musical auditions and mime performances were held in the **Little Theater** (covered), built after 80 B.C. and whose tiers, seating **1,000** spectators, have been completely preserved. The gladiator games were held in the great elliptic **Amphitheater**, built in 80 B.C. with a capacity of **12,000** people.

Pompeians had a particularly refined architectural taste in decorating their own **homes** and **gardens**. The first buildings (**Italic period**, IV and III centuries B.C.) were extremely simple, with an entrance hall, a roof which included the "**compluvium**" to convey water to the basin below the "**impluvium**", the "**cubicula**" or bedrooms, the "**tablinum**", meeting place for the family at the end of the entrance hall, and the "**hortus**" on the rear. In the course of the years the buildings became more and more complex thus offering more than one "**atrio**", "**peristilio**" (court surrounded by pillars) and garden. The **decorations** became more complex: we can find warm and brilliantly colored decorations such as the famous "**pompeian red**", with mythologic, heroic, religious, erotic or fantastic subjects. Beautiful examples of these decorations are the frescos in the "**House of the Vettii**" where the cupids indicate the various artisan activities, the splendid "**Venus in the Shell**" in the "**House of Venus**", or the mysterious cycle of frescos (**3 x 17 meters long**) in the "**Mystery Villa**" dedicated to the worship of **Dionysus**, which represent some of the greatest paintings of the past.

The **bronze** sculpture art, whose most famous example is the **dancing Faun** in the homonymous house, the love for **vase** and **silverware** confirmed by the finding of **115** pieces of silver in the "**House of the Menandro**", are also extremely important examples of these decorations.

The **gardens** where Pompeians dined on "**triclini**" (three legged sofas) during the summer, were full of **fountains** such as the ones polychrome mosaics of the "**House of the Big and Small Fountain**". This was possible because Pompeians had running water thanks to the **lead pipelines** that supplied the entire city with running water and which also caused quite a few problems of toxicity.



<http://www.pompeisepolta.com>

info@pompeisepolta.com

alle vere e proprie opere d'arte con una più vasta gamma di tinte, come la **Battaglia di Isso** rinvenuta nella **Casa del Fauno** e oggi al **Museo Archeologico Nazionale di Napoli**, che ritrae **Alessandro Magno** contro **Dario III** di Persia.

The **mosaics** beautifully completed the home decorations: the most simple ones in **black and white** geometrical design, such as "**Cave Canem**" of the "**House of the Tragic Poet**", the masterpieces had a variety of colors such as the ones in the "**Battle of Isso**", found in the "**House of the Faun**", and today in the **National Archaeological Museum** in **Naples**.

Itinerario consigliato

Recommended itinerary



Porta Marina (1)

E' la porta più recente, edificata **II secolo a.C.**, costruita in calcare del **Sarno** e successivamente riparata. La porta presenta **due passaggi** a volta, chiusi con porte di legno: quello minore era riservato ai **pedoni**, l'altro ai **veicoli**. La forte pendenza e l'assenza dei caratteristici **solchi** lasciati dai carri nel selciato, fanno supporre che i trasporti di merci avvenissero da questo lato soprattutto con **muli**.

Basilica (2)

La **Basilica** è un gigantesco edificio a tre navate (**m. 55 x 24**) con ingresso monumentale sul **Foro**. Quella di Pompei, che risale al **II secolo a.C.**, costituisce l'esempio più antico di questo tipo architettonico, molto diffuso nel mondo romano. Nel largo vestibolo di ingresso (**chalcidicum**) è probabile che avvenissero le pubbliche affissioni. L'interno

Marina Gate (1)

Built probably in the **second century B.C.**, this is the most recent gate. It was built out of limestone from **Sarno** and was successively repaired with uncertain works. The minor portal was reserved for **pedestrians** while the other one was for **vehicles**. The steep slope and the absence of the characteristic **tracks** left by carts in the pavement would lead to the supposition that goods were transported mainly by **mules** on this side.

Basilica (2)

The **Basilica** is a gigantic building (**55 X 24 meters.**) with three naves and a monumental entrance on the south western side of the **Forum**. Built in the **second century B.C.**, Pompeii's basilica is the oldest example of this ancient type of architecture which was very common in the Roman world. The large vestibule ("**chalcidicum**") is probably where

era costituito da un'enorme **piazza coperta** il cui tetto era sorretto da **28 colonne** in laterizio alte almeno **11 metri**. Da ciò si intuisce come l'edificio fosse usato con funzione anche di **Foro coperto**. La

decorazione alle pareti era a lastroni di stucco dipinto ad imitazione di grossi blocchi di marmo policromo.



All'interno, sul fondo, si erge l'imponente facciata del **tribunal**, ovvero il seggio dei giudici per l'amministrazione della **giustizia**, posto su di un podio alto circa **2 metri**.

L'edificio aveva pertanto anche la funzione di tribunale.

Foro Civile (3)

Il **Foro Civile** si sviluppò da una piazza di mercato all'incrocio di vie commerciali regionali, fino a diventare il **centro** della piccola città (VII - VI sec. a.C.); raggiunse le sue attuali dimensioni nel **V sec. a.C.**. Il **Foro Civile** era il centro della vita religiosa, politica ed economica di Pompei. La piazza rettangolare (**m. 143 x 38**) era occupata sul fondo dal **Tempio di Giove**, inquadrato ai due lati da archi onorari con fontane, e circondata sugli altri tre lati da portici a **due piani** con colonne in travertino. Alcune colonne in tufo sul lato meridionale testimoniano una fase **più antica**, forse dei primi decenni del I secolo a.C. Al periodo arcaico va datata, invece, la prima costruzione del **Tempio di Apollo**. L'antica pavimentazione a grandi lastre di travertino fu saccheggiata dopo l'eruzione assieme alle statue, alcune anche **equestri**, dedicate a personaggi imperiali e ad illustri pompeiani. Di fronte al tempio erano posti gli **uffici amministrativi** e politici, quali il **Collegio dei Duumviri** e l'**Ufficio degli Aedili**. Sui lati lunghi erano posti il **Comitium** (seggio elettorale), i mercati di stoffe e di vivande e gli edifici per i culti imperiali, e sul lato opposto, il carcere, la latrina, i granai, l'ufficio dei pesi e delle misure e la **Basilica**. Sul **Foro** si affacciano anche le **Curie**, ricostruite dopo il 62 d.C., nelle quali era collocata l'amministrazione municipale.

public notices were posted. The inside is made up of an enormous **covered square** whose roof is held up by **28 lateral columns** which are at least **11 meters** high. This justifies its interpretation as a **covered Forum**. The wall decorations were made up of large slabs of stucco painted so as to imitate large blocks of polychromatic marble. At the end of the interior is the imposing yet austere façade of the "**tribunal**", or rather where judges administered justice, raised on a **two meter** high podium. Thus the building had the double function of covered Forum and **court of justice**.

Forum (3)

The **Forum** was born from a market place at the cross of regional commercial roads, and became the **center** of the small city (VII - VI centuries B.C.); it reached its actual dimensions in the **V century B.C.**. The **Forum** was the center of religious, political and economic life of Pompeii. At the end of the rectangular square (**143 X 38 meters**) lies the **Temple of Jupiter**, framed on two sides with commemorative arches with fountains. Surrounding three of its sides are **two storied porticos** with travertine columns. A few tufa columns on the south side bear witness to a **more ancient** phase of the Forum, dating from perhaps the first decades of the first century B.C. The ancient paving made of large slabs of travertine marble was pillaged after the eruption along with statues, some of which were equestrian, dedicated to famous imperial personalities and illustrious Pompeians. **Administrative and political offices**, such as the Office of the "**Mayors**" ("**duoviri**") and the Office of the "**Aediles**" (or municipal chairmen), were placed in front of the temple. The broad sides of the Forum had on the east the "**Comitium**" (the electoral seat), cloth and food markets along with edifices for the imperial cults, while on the western side were the prison, latrine, granaries, weights and measures office, and **Basilica**.

Casa del Poeta Tragico (4)

Scavata negli anni **1824 - 1825**, l'abitazione rappresenta una tipica casa pompeiana con atrio e peristilio. Nel mosaico dell'ingresso è raffigurato il famoso **Cane attaccato alla catena** con la scritta **Cave canem** ("attenti al cane"). La decorazione della casa comprendeva dipinti e mosaici famosi, quasi tutti oggi nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Nel tablino erano posti il mosaico con **Attori teatrali** (che ha dato il nome alla casa) e un dipinto con **Admeto ed Alceste**. Nel peristilio si rinvenne il famoso **Sacrificio di Ifigenia**; una sala triclinare che si apriva sul portico era decorata con soggetti mitologici: **Venere con il nido di Amorini, Arianna abbandonata e Diana**.

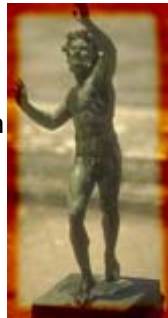


House of the Tragic Poet (4)

Excavated in the years **1824 to 1825**, the residence represents a typical Pompeian house with an atrium and peristyle. Decorating the floor in the entrance is the famous mosaic "**Dog tied to a chain**" with the words "**Cave Canem**" ("**Beware of the Dog!**"). The decorative elements in the house include famous paintings and mosaics, which today are almost all in the **National Archaeological Museum of Naples**. In the atrium were paintings of scenes from the Iliad, such as "**Achilles and Briseis**" and "**Zeus and Hera**"; placed in the **tablinum** were mosaics which portrayed "**Theater actors**" (which gave the house its name) and a painting of "**Admetus and Alcestis**"; found in the **peristyle** was the famous "**Sacrifice of Iphigenia**"; while the triclinum, next to the portico, was decorated with mythological subjects: "**Venus with the nest of Cupid**", "**Ariadne abandoned**", and "**Diana**".

Casa del Fauno (5)

La **Casa del Fauno** ricopre un intero isolato della città (**3.000 mq.**). Per grandezza ed eleganza esula dal mediocre ambiente pompeiano ed è piuttosto paragonabile alle dimore principesche di **Pella**, in **Macedonia**. Risale al II secolo a.C: il nome deriva dalla scoperta nell'atrio di una piccola **statua in bronzo** rappresentante un fauno. Nel 1831 sul pavimento dell'**esedra** nel primo peristilio si rinvenne un enorme mosaico (m. 5,12 x 2,77) raffigurante la battaglia di **Issos** (333 a.C.) fra **Alessandro Magno** e **Dario III di Persia**. Si tratta probabilmente della copia a mosaico di un famoso dipinto del pittore greco **Filosseno** (IV secolo a.C.). Per eseguirla occorsero un milione e mezzo di **tesserae**.



House of the Faun (5)

The **House of the Faun** covers **3,000 square meters**, an entire city block. Its grandeur and elegance is extraneous to the mediocre surroundings of Campania, but is rather comparable to the princely residence of **Pellas** in **Macedonia**. It was built in second century B.C., during the Samnitic period; it takes its name from the discovery of a small **bronze statue** (a dancing **Faun**) in the **atrium**. In 1831 on the exedra's pavement in the first peristyle, an enormous mosaic (**5.12 X 2.77 m.**) picturing the **Battle of Issos** (333 B.C.) between **Alexander the Great** and **Darius III of Persia**. It is probably the mosaic copy of a famous painting of the Greek painter **Philossenos** (fourth century B.C.); a million and a half **tiles** were needed for its execution.

Casa dei Vettii (6)

La **Casa dei Vettii** mostra la raffinatezza raggiunta dalla ricca borghesia pompeiana nel I secolo d.C.. Dall'ingresso, dove è dipinto un **Priapo**, si passa nell'atrio **tuscanico**, dove erano esposte le arche di legno con il tesoro di famiglia. Tre ampie stanze si aprono sul giardino: la **Stanza di Issione** mostra quadri

House of the Vettii (6)

The **House of the Vettii** displays the refinements reached by the wealthy Pompeian bourgeois in the first century B.C.. From the entrance, where a "**Priapus**" is painted, one passes to the "**tuscanic**" atrium where wooden chests containing the family's treasures were displayed. Three large rooms

di amori infelici, come quello di **Pasife** per il toro di legno scolpito da **Dedalo**, unione dalla quale nascerà il **Minotauro**; la **Stanza di Penteo** mostra **Eracle che strozza i serpenti**, il **Supplizio di Penteo** e il **Supplizio di Dirce**; la grande sala triclinare è la più raffinata di tutte: mostra lunghi fregi a fondo nero con **amorini** intenti in attività di profumieri, di orafi, di vinai etc. Sul lato nord della casa vi è, in corrispondenza dell'atrio, una cucina con **gabinetto erotico**.

Casa degli Amorini Dorati (7)

In questa casa è avvenuto il rinvenimento, in uno dei cubicoli, di **dischetti di vetro** con amorini incisi su foglia di oro e inseriti nella parete dipinta. I proprietari appartenevano alla famiglia di **Poppea**, seconda moglie di **Nerone**. L'ambiente più caratteristico è il **giardino**, originariamente decorato con sculture di marmo, dischi penduli (**oscilla**), erme e maschere teatrali. Il sacello domestico (**lararium**) era dedicato a divinità orientali, dipinte sulla parete: **Iside**, **Serapide** ed **Arpocrate**. Particolarmente elegante la decorazione del salone nero, restaurata dopo il terremoto del **62 d.C.**

Terme stabiane (8)

Le **Terme Stabiane** sono le più antiche di Pompei. La denominazione deriva dalla loro disposizione

all'incrocio della **Via dell'Abbondanza** con la **Via Stabiana**.

Furono costruite nel II secolo a.C., ampliate con l'insediamento della colonia romana, ristrutturate in età imperiale e restaurate in seguito al

terremoto del 62 d.C. Al momento dell'eruzione i lavori di restauro erano ancora in corso e quindi l'edificio non era agibile. Dall'ingresso principale si accedeva direttamente alla **palestra**, circondata da un portico colonnato; qui è presente una piscina scoperta (**natatio**) e un vasto ambiente adibito a spogliatoio e sala per detergersi (**destrictarium**). L'impianto è suddiviso in sezione maschile e sezione femminile, con la tipica successione di **frigidarium**,



open up to the garden. The "**Room of Ixion**" has paintings of unhappy loves such as **Pasifae** and the wooden bull sculpted by **Daedalus**, whose union gave birth to the **Minotaur**. The "**Room of Pentheus**" has "**Heracles strangling the serpents**", "**The Torment of Pentheus**" and "**The Punishment of Dirce**". Finally there is the large triclinum, the most refined room of the house. There are long friezes painted with **Cupids**, perfumers, goldsmiths, vinters etc. on a black background. On the north side of the house is a kitchen, with a small room decorated with **erotic scenes**.

House of the Golden Cupids (7)

This name was given to the house after the find, inside a cubiculum, of **little glass disks** with cupids engraved on gold leaf and inserted into the painted wall. The owners belonged to the family of **Poppea**, **Nero's** second wife. The **garden** is very peculiar.

Originally it was decorated with arble sculptures, hanging disks ("**oscilla**"), herms and theater masks. The domestic oratory ("**lararium**") was dedicated to oriental gods painted on the wall: **Isis**, **Serapis** and **Arpocrates**. The decoration of the black hall is particularly elegant.

The Stabian Baths (8)

The **Stabian Baths** are Pompeii's oldest baths. Built in the second century B.C., they were extended with the establishment of the **Roman colony**. During the imperial age they were restored a first time and a second time after the **earthquake of 62 A.D.**

Restoration works were still in progress when the eruption occurred, so the facility was not yet ready for use. The name of the building derives from its location at the crossing between **Via dell'Abbondanza** and **Via Stabiana**. The main entrance on Via dell'Abbondanza leads straight to the

gymnasium surrounded by a colonnade. The gymnasium has an open bathing-pool ("**natatio**") and a large hall used as cleansing and dressing room ("**destrictarium**"). The facility is divided into a men's section and women's section, with the usual sequence of

"**frigidarium**", "**tepidarium**" and "**calidarium**". Its ruined condition caused by the earthquake of 62 A.D., permits an understanding of how heat circulated both in the interspace of the walls ("**concameratio**")



<http://www.pompeisepolta.com>

info@pompeisepolta.com

tepidarium, e **calidarium**. Lo stato di rovina, dovuto al terremoto del 62 d.C., consente di comprendere bene come il calore circolasse nell'intercapedine delle pareti (**concameratio**), realizzata con distanziatori (**tegulae mammatae** e **tubuli**), mentre quella del pavimento era rialzata da quest'ultimo su pilastrini (**suspensurae**).

Zona dei Teatri e Foro Triangolare (9)

Sul **Foro Triangolare** (che prende il nome dalla sua forma geometrica) si trovano i resti del sacello più antico, un **tempio italico** in stile dorico del VI sec. a.C., che ha subito diverse trasformazioni. L'ingresso era dalla **Via dei Teatri**, dove un vestibolo a sei colonne ioniche ne costituiva la facciata monumentale. Fu costruito come il **Foro Civile** nel II secolo a.C.. Il porticato interno, di **95 colonne doriche**, circonda l'area del tempio arcaico con colonne in calcare. In origine era consacrato ad **Ercole**, più tardi ad **Atena (Minerva)**. Crollò, probabilmente nel II secolo a.C., per corrosione del pendio meridionale di Pompei. Le rovine del tempio e la **fonte sacra** – alla quale successivamente, in epoca sillana, venne aggiunto anche un **heroon** – vennero cinte in epoca sannitica con un portico dorico di tufo, che veniva utilizzato per attività sportive e ricreative. Già nel III sec. a.C. accanto al **Foro Triangolare** venne costruito, nella cavità del pendio, un primo teatro greco e, in epoca sillana, ne venne costruito un secondo, coperto. Il **Teatro Grande** venne completamente ricostruito nel II sec. a.C. nello stile del periodo tufaceo. Sul lato di questo teatro c'era un grande **portico di tufo** che serviva da ridotto per gli spettatori.



Dopo il terremoto del 62 d.C. il peristilio del teatro venne trasformato in una **scuola per gladiatori**, con campo di esercitazioni. Sempre in età sannitica esistevano una **palestra**, un sacello di **Iside** e un piccolo tempio di **Zeus**. Dopo il 62 d.C. la palestra venne ridotta a vantaggio del ricostruito **Tempio di Iside**.

created by the use of spacers ("**tegulae mammatae**" and "**tubuli**") and under the floor lifted up by means of little pillars ("**suspensurae**"): just like the system recommended by **Vitruvius** in the first century B.C. in his manual "**De Architectura**".

Triangular Forum and Theaters (9)

The **Triangular Forum** derives its name from its geometric shape. It is located on the volcanic ridge overlooking on its south the Pompeian countryside. The entrance was from **Via dei Teatri**, where a vestibule with six Ionic columns formed its monumental façade. It was built in the second century B.C. like the **civil Forum**. The inner colonnade has **95 Doric columns** and surrounds the area of an archaic **Doric temple** with limestone columns. The temple was first consecrated to **Hercules** alone and then also to **Minerva**. It collapsed, probably in the II century B.C., because of the corrosion of the southern slant of Pompeii.

The ruins of the temple and the **sacred source** - to which an "**heroon**" was also added subsequently in sillana period, - were encircled in sannitic period with a tufa portico, that was used for sporting and recreational activities. In the III century B.C. it was built, close to the **Triangular Forum**, in the hollow of the slant, a first **Greek theater** and, in sillana period, another one that was covered.

The **Big Theater** was completely reconstructed in the II century B.C. in tufa style. On the side of this theater there was a big **tufa portico** that served as a "**foyer**" for the spectators. After 62 A.D. earthquake, the theater's "**peristilio**" was transformed in a **school of gladiators**, with a field for exercises. In sannitic age there were also a gymnasium, a "**sacello**" to **Isis** and a small **Temple to Zeus**. After 62 A.D. the gymnasium was reduced to advantage the reconstruction of the **Temple to Isis**.

Casa del Criptoportico (10)

La casa prende il nome da un lussuoso corridoio coperto (**criptoportico**), che nell'ultimo periodo della città venne adibito a deposito, come dimostra il rinvenimento di una sessantina di **anfore vinarie**. Il corridoio sotterraneo a tre ali fu creato per passeggiare, quando fuori era maltempo. Il proprietario fece ricopiare alle pareti una **pinacoteca**. La decorazione mostra uno zoccolo a meandro ed una parete a grandi lastre rosse (**ortostati**) inquadrata da erme; nella parte alta sono dipinte scene della **guerra di Troia**, dalla **Peste nel campo acheo** fino ai **Giochi funebri in onore di Patroclo**. Al centro della parete di fondo si trovava la raffigurazione della fuga di **Enea** da **Troia** con il padre **Anchise** ed il figlioletto **Iulo**. Tale scena costituiva l'anello di congiunzione fra il mito greco e la storia di **Roma**; fu infatti a seguito della caduta di **Troia** e della fuga di **Enea** verso le coste del **Lazio** che il figlio **Iulo** fondò **Alba Longa**, dalla quale sarebbe sorta **Roma**. La stessa storia costituisce il tema principale dell'**Eneide** di **Virgilio**. Nell'abitazione è presente un piccolo **impianto termale** privato. Nel giardino della casa si rinvennero numerosi **calchi** fra i quali quello di una madre che protegge la figlia e quello di uno schiavo con un ceppo alla caviglia.

Casa del Menandro (11)

Questa casa, come quella degli **Amorini**, apparteneva a **Quinto Poppeo**, della influente famiglia dei **Poppei**, imparentati con l'imperatrice **Poppea Sabina**. Nell'angolo a destra dell'atrio è posto un larario in forma di tempio. Sull'atrio si apre una sala decorata con quadri del ciclo iliaco: **Ulisse che strappa Cassandra dal Palladio** (ma è **Aiace** nella versione omerica), **Cassandra**, il **Cavallo di Troia** e **Laocoonte**. Il giardino (**peristilium**) è chiuso da un parapetto decorato con aironi. Sul lato nord si apre l'**oecus** a fondo verde, chiuso in alto da un fregio con il ratto delle donne dei **Lapiti** da parte dei **Centauri**. Al centro del pavimento, un quadretto a mosaico raffigura **pigmei** sul **Nilo**. Sul fondo del giardino, vi sono una **biblioteca**, un **sacello** domestico ed un'**esedra** rettangolare inquadrata da due ad abside. Nell'esedra centrale sono dipinti due poeti seduti: quello che declama è **Menandro** e l'altro era, probabilmente, **Euripide**. Le

House of the Cryptoportico (10)

This house takes its name from a luxurious covered corridor ("**criptoporticus**"). During the last period of the city it was used as a depot. That's why about sixty **wine amphoras** were found here. The elegant three-winged underground passage was created to permit a walk even in case of severe weather conditions. The owner had a copy of a **picture gallery** painted on the walls. The decoration shows a labyrinth on the skirting board and a wall with large red slabs ("**orthostats**") separated by herms. The upper part shows scenes from the **Trojan war**, from the "**Plague in the Achaean field**" to the "**Funeral games in honor of Patroclus**". At the end of the corridor the visitor found at the center of the back wall a representation of the escape of **Aeneas** from **Troy** with his father **Anchises** and his little son **Julus**. This scene constitutes the link between the Greek myth and the history of **Rome**: it was after the fall of **Troy** and the escape of **Aeneas** towards the coasts of **Latium** that his son **Julus** founded **Alba Longa**, from where **Rome** rose. This story represents the main theme in **Virgil's Aeneid** too. Among the several **casts** found in the garden of this house there is one of a mother protecting her little daughter and another of a slave with fetters at his ankle.

House of Menander (11)

This house, like the **House of the Cupids**, belonged to **Quintus Poppæus**. His family, the **Poppæi**, were very influential and were relatives of the Empress **Poppæa Sabina**. In the right corner there is a **lararium** (domestic oratory) in the shape of a little temple. A hall decorated with paintings of the Iliadic cycle opens on the atrium: "**Ulysses tearing Cassandra away from the Palladium**" (but it is Ajax in the Homeric version), "**Cassandra**", "**The Trojan Horse**" and "Laocöon". The garden ("**peristilium**") is closed by a parapet decorated with herons. On the northern side there is a room ("**oecus**") with a green background and on top a frieze portraying the rape of the **Lapiths** women by the **centaurs**. At the center of the floor there is a small





<http://www.pompeisepolta.com>

info@pompeisepolta.com

esedre ad abside sono decorate con **Artemide** e con **Afrodite**. Il sacello domestico contiene un larario in muratura sul quale sono posti i calchi dei ritratti in legno degli antenati (**imagines maiorum**). Sul lato orientale del giardino vi sono le sale di ricevimento. Al centro si apre un immenso salone (**oecus triclinare**). La casa è dotata di un piccolo quartiere termale. Nella stalla (**equile**) è esposta la ricostruzione di un carro agricolo (originali solo le parti in **ferro** e in **bronzo**). Una cassa con **118 pezzi** di argenteria per un peso di **24 chili**, venne nascosta nei sotterranei della casa. Gli argenti sono esposti nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

mosaic portraying **pygmies** on the **Nile**. At the bottom of the garden there is a **library**, a private votive **chapel** and a rectangular **exedra** framed by two other exedras with apse. In the central exedra there is a painting of two sitting poets: the one reciting is **Menander**, while the other one is probably **Euripides**. The exedras with apse are decorated with "**Artemis**" and "**Aphrodite**". The private votive chapel contains a domestic oratory made of masonry; there we can see two casts of the wooden portraits of the ancestors ("**imagines maiorum**"). The reception rooms are on the eastern side of the garden. At the center there is a huge hall ("**oecus triclinare**"). The adjacent room exhibits the skeletons of the peasants who died in the attempt to sack the houses after the eruption. The house has a small bath area. A passage on the south side leads to the rustic quarters. The reconstruction of a farm cart (only parts in **iron** and **bronze** are original) is exhibited in the stable ("**equile**"). A case containing **118 pieces** of **silverware** weighing **24 kilograms** was hidden in the basement of the house. The silverware is exhibited at the **National Archaeological Museum of Naples**.

Casa di Loreius Tiburtinus (12)

La casa, con l'ingresso su **Via dell'Abbondanza**, viene attribuita a **Loreio Tiburtino** o a **Decimo Ottavio Quartione**, del quale si è rinvenuto il sigillo. Un elegante ambiente sul giardino è decorato con **fregi** che illustrano le spedizioni contro **Troia**: nel fregio più grande è raffigurata la spedizione mitica di **Eracle** contro **Laomedonte**; nel fregio piccolo quella storica dei **Greci** contro **Priamo**. Il proprietario si fece ritrarre su di una parete della casa come un sacerdote di **Iside** ovvero calvo e con una lunga tunica di lino (**linigerus calvus**). Inoltre fece costruire nel giardino una lunga piscina (**50 metri**) a forma di fiume (**eurípus**), decorandola con statue egizie (ibis, bes, sfinge, leoni). Si è supposto che gli iniziati ai **misteri isiaci** si riunissero per assistere ad inondazioni artificiali del giardino che simulavano quelle sacre e fertili del **Nilo**.



House of Loreius Tiburtinus (12)

The entrance of this house is on **Via dell'Abbondanza**. It was attributed to **Loreius Tiburtinus** or to **Decimus Octavius Quartio**, whose seal was found here. There is an elegant hall opening on the garden that is decorated with **friezes** portraying the expeditions against **Troy**: the larger one on top portrays the mythical expedition of **Heracles** against **Laomedon**, while the smaller one at the bottom portrays the historical expedition of the **Greeks** against **Priam**. The owner had himself portrayed on a wall of the house bald and dressed in a long linen-tunic like a priest of **Isis** ("**linigerus calvus**"). Furthermore, he ordered the building of a long (**approx. 50 meter**) bathing-pool in his garden. The pool had the shape of a river ("**eurípus**") and was decorated with ancient Egyptian statues (ibis, sphinxes, lions, etc.). Thus, it is assumed that people initiated to the **mysteries of Isis** used to meet there to attend artificial floodings of the garden that simulated the sacred and fertile floods of the **Nile**.

Villa e Terme di Giulia Felice (13)

La dimora fu scavata nel **secolo XVIII** e riportata alla luce negli anni **1952 - 1953**. E' munita di un vasto ed elegante giardino con **portico** retto da pilastri di marmo. Al centro si apriva il **triclinium** estivo con letti di marmo ed una fontana a cascata. Per un secondo ingresso si accedeva al bagno (**balneum**) che, come si apprende da un annuncio alla porta, era dato in **affitto** assieme ad una parte dell'abitazione: "Da **Giulia Felice**, figlia di **Spurio**, si fittano a gente perbene un bagno elegante, degno di **Venere**, botteghe con abitazioni soprastanti ed ammezzati dal **primo agosto** prossimo. Alla fine del quinquennio la locazione scadrà". Evidentemente **Giulia**, di nobile e ricca famiglia, non esitò a subaffittare parte della casa per rifarsi delle spese compiute per i restauri dell'edificio dopo il terremoto del **62 d.C.**. Un dipinto con **Apollo e le Muse** è esposto oggi al **Louvre**, mentre gli altri dipinti sono al Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

Anfiteatro (14)

L'anfiteatro di Pompei è il **più antico** di quelli che conosciamo nel mondo romano. Venne costruito dopo la fondazione della colonia (**80 a.C.**) per iniziativa dei **duoviri Caio Quinzio Valgo e Marco Porcio**, gli stessi che fecero costruire l'**Odéion**. Dopo il terremoto fu restaurato su commissione dei **duoviri Caio e Cuspio Pansa**, padre e figlio. L'edificio fu eretto in un'area **periferica** per evitare l'intasamento del traffico cittadino in occasione degli **spettacoli**. Le grandi scale all'esterno servivano di accesso alla **cavea** con i sedili per gli spettatori. Poteva accogliere fino a **20.000 spettatori**. Si conserva ancora gran parte della **gradinata** e della **galleria** superiore, riservata alle donne. Il livello dell'arena è **inferiore** a quello dell'area esterna, segno che, come il **Colosseo**, l'edificio fu in parte edificato in **alzato** e in parte **incassato** nel terreno. Nell'arena si svolgevano le **lotte dei gladiatori**. Una solenne sfilata apriva i



House of Julia Felix (13)

This house opening on Via dell'Abbondanza was excavated in the **18th. century** and brought completely to light in the years **1952-1953**. There is a big and elegant garden with a **portico** supported by little marble pillars. At the center there was a summer dining-room ("**triclinium**") with marble beds and a fountain with a waterfall. A second entrance led into the bathroom ("**balneum**"). An announcement on its door states that it could be **rented** with part of the house: "**Julia Felix** daughter of **Spurius**, rents to respectable people an elegant bathroom worthy of Venus, a workshop with apartment on the upper floor and mezzanine from the **first of August**. The lease will expire in five years". Evidently **Julia**, who was of a noble and rich family, didn't hesitate to sublet part of her house to make up for the restoration costs of the building after the earthquake of **62 A.D.**. A painting of "**Apollo and the Muses**" is in the **Louvre** in Paris today, while the other paintings are all at the **National Archaeological Museum of Naples**.

Amphitheater (14)

The amphitheater of Pompeii is the **oldest** of those we know from the Roman world. It was built after the foundation of the settlement (**80 B.C.**) by order of the **mayors Gaius Quintius Valgus and Marcus Porcius**, those who also ordered the construction of the **Odeion**. After the earthquake it was restored by order of the **mayors Gaius Cuspius Pansa**, father and son. The building was erected in a **peripheral area** to avoid traffic jams in the city on the occasion of **shows**. The monumental stairs on the outside lead to the "**cavea**" with the spectators' seats. It could hold up to **20,000 spectators**. The main part of the **steps** and of the upper **balcony** reserved for women is still intact. The level of the arena is **lower** than the outside area. This means that the theater was partly built **upwards** and partly set **into the ground** like the **Coliseum**. Fights between **gladiators** used to take place inside the arena. The games were opened by a solemn **parade**. The wrestlers wore heavy and completely decorated **parade armours, helmets, dagger, shields and jamps**. In 59 A.D. the spectators' enthusiasm led to a



<http://www.pompeisepolta.com>

info@pompeisepolta.com

giochi; i lottatori indossavano pesanti **armature** da parata decorate, con **elmi, daghe, scudi e gambali**. Nel 59 d.C. il tifo degli spettatori sfociò in una sanguinosa rissa fra **Pompeiani** e **Nucerini** e l'avvenimento fu riportato in un famoso dipinto pompeiano. A seguito dei disordini il **Senato di Roma** decretò la chiusura dell'arena di Pompei per **dieci anni**, ma il provvedimento venne ritirato nel **62 d.C.**, a seguito del terremoto che colpì la città. La maggioranza delle armi gladiatorie, oggi al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, fu rinvenuta invece nel **foyer** dei teatri, adibito negli ultimi anni di vita della città a **Caserma dei Gladiatori**.

bloody brawl between the supporters of **Pompeii** and those of **Nuceria**. The event was "photographed" in a famous Pompeian painting. After the riots, **Rome's Senate** inflicted a **ten-years** "disqualification" on Pompeii's arena, but the measure was withdrawn in **62 A.D.** because the earthquake had severely hit all citizens. Most of the gladiatorial arms exhibited at the **National Archeological Museum of Naples** were found in the theaters' "**foyer**", used as the "**Gladiators' Barracks**" during the last years of the city.

Per avere maggiori informazioni sulla **città romana** sepolta dalla furia del **Vesuvio** visita il sito www.PompeiSepolta.com/. Troverai tante notizie storiche sulla **vita** della città, sulla tipica **abitazione** all'epoca dei romani, sul sistema di **educazione** dei giovani pompeiani, sui **giochi**, gli **sport** e l'**ars amatoria** dei nostri antenati.

Dalla sezione "**Visita**" potrai accedere direttamente nell'area archeologica ed entrare, virtualmente, nelle **case**, nelle **piazze**, negli **edifici sacri** e in quelli **pubblici**, scoprendo i segreti di una città resa **immortale** da un evento tragico che disseminò morte e terrore su tutto il territorio circostante.

Inoltre nel sito trovi informazioni su **come arrivare** a Pompei, gli **alberghi** dove dormire, i **ristoranti** e le **pizzerie** dove gustare le specialità partenopee.

Questa guida è stata redatta da www.PompeiSepolta.com/. Può essere copiata, distribuita liberamente, pubblicata o messa a disposizione per farla scaricare, **solo se a titolo gratuito**, lasciandone intatto il contenuto e il giusto riferimento all'autore. Se lo desiderate, potete comunicarne l'utilizzo all'indirizzo info@pompeisepolta.com. Grazie.

For further informations about the **Roman city** buried by the fire of the **Vesuvius**, visit the site www.PompeiSepolta.com/. You will find many historical news about the **city-life**, the typical Roman **houses**, the **education** of the Pompeian youth, the **games**, the **sports** and the "**ars amatoria**" of our ancestors.

From the section "**Visit**" you can enter directly in the archaeological area and, virtually, in the **houses**, the **places**, the **sacred** and **public buildings**, discovering the secret of a city that will **live forever** in consequence of a tragic event that disseminated death and terror all over the surrounding territory.

Moreover, in the site you can find informations about **the way to arrive** in Pompeii, the **hotels**, the **restaurant** and **pizzerias** where you will taste local specialities.

This guide has been made by www.PompeiSepolta.com/. It can be **freely** copied, distributed, published or downloaded, leaving the **same content** and the reference to the author. If you wish, you can communicate its use to info@pompeisepolta.com.

Thank you.